

ASTRID - FONDAZIONE ETS

Sede in CORSO VITTORIO EMANUELE II 142 - 00186 ROMA (RM) Capitale netto Euro 240.000,00

C.F. 97247060581 – P.Iva 07015181006

Iscr. Runts – sez. altri enti del terzo settore – Regione Lazio

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2022

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Astrid è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione altri enti del terzo settore, presso la Regione Lazio a partire dal 16/06/2022.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. la Fondazione ha lo scopo istituzionale di svolgere attività di studio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legislativo 3 luglio 2017, n. 117 principalmente in materia di: organizzazione della democrazia e delle istituzioni democratiche; forme e strumenti della partecipazione politica; riforma delle istituzioni internazionali, europee, statali e locali; diritti e libertà costituzionali; organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche; qualità della regolazione; valutazione delle politiche pubbliche; finanza pubblica; regolazione dell'economia e dei mercati; riforma del welfare, politiche sociali e sanitarie; politiche della formazione, della ricerca, dell'ambiente, del territorio e dell'energia; organizzazione e riforma dei servizi pubblici; trasformazione digitale; forme e strumenti di amministrazione condivisa in attuazione del principio di sussidiarietà;

2. la Fondazione ha altresì lo scopo istituzionale di svolgere attività culturali di interesse sociale, e in primo luogo attività di promozione e diffusione della cultura politica democratica, di solidarietà e promozione sociale, di promozione di una moderna cultura dell'amministrazione pubblica, di elaborazione di progetti e programmi di riorganizzazione e ammodernamento dei sistemi istituzionali e delle amministrazioni pubbliche e di consulenza nella loro attuazione, di valorizzazione e gestione delle risorse umane nell'ambito del settore pubblico, di formazione, anche professionale, e di informazione nel settore delle amministrazioni pubbliche, dei servizi pubblici e delle politiche pubbliche, anche nel quadro della cooperazione allo sviluppo.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	267	---
Associati	330	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	16	---
Associati receduti durante l'esercizio	5	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	25%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	75%

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
191.834	197.200	(5.366)

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2022	25.058
Saldo al 31/12/2021	29.867
Variazioni €	(4.808)

Totale movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. Esercizio	Valore al 31/12/2022
Marchio	29.867			4.808	25.058

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2022 1.293

Saldo al 31/12/2021 1.850

Variazioni (557)

Totale movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. Esercizio	Valore al 31/12/2022
Macchine Eletttroniche e Arredamento	1.850			557	1.293

Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2022 165.483

Saldo al 31/12/2021 165.483

Variazioni € -

La voce è composta dalla quota pari al 94% del capitale sociale di Astrid Servizi Srl, c.f. 08668541009.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta esclusivamente dal marchio.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	97.600	0	0

2)	verso associati e fondatori	37.479	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	138	0	0
Totale		135.217	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	599	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	62.084	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	8.577	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	6.885	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
Totale		78.145	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
514	0	514

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	514
Valore di fine esercizio	0	514

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
--------------------------	--------------------------	-------------------

127	117.528	(117.401)
-----	---------	-----------

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	117.500	28
Variazione nell'esercizio	(117.500)	99
Valore di fine esercizio	0	127

Non sono presenti fondi rischi e oneri.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad €474.543 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	240.000	0	0			240.000
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	53.866	0	41.975	0		95.841
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.975		138.612	41.975	0	138.612
Totale Patrimonio netto	335.841	0	180.587	-41.975	0	474.453

9. Fondi con finalità specifica

La Fondazione non ha ricevuto fondi, contributi e liberalità al di fuori delle finalità dell'ente.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci

economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	378.396	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	415.406
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					37.010
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	135.000
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					135.000
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	525
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					525
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	155.000	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	3	0	0	0

14. Importi relativi agli apicali

Non sono previsti compensi agli organi societari.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione pari a €138.612 alla riserva di utili portati a nuovo ad incremento del patrimonio netto dalla Fondazione.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il 2022 ha visto una significativa espansione delle attività di ricerca, con alcune ricerche di particolare rilievo e complessità, a partire da quella sui problemi giuridici della intelligenza artificiale, pubblicata in tre volumi dall'editrice Il Mulino, da quella sul futuro della televisione, pure pubblicata dal Mulino e da quella sulle piattaforme digitali e i sistemi di pagamento, pubblicata da Egea Bocconi. La nuova collana sui "mercati dell'economia digitale" ha registrato anche un buon successo. Il 2022 ha visto anche un consolidamento della positiva gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche per le misure di spending review adottate. Anche i seminari hanno registrato un significativo aumento della partecipazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2023 proseguirà l'attività di ricerca in collaborazione con partner industriali, in particolare sul progetto relativo a "una politica industriale per le infrastrutture sostenibili", sul progetto relativo all'evoluzione del mercato del lavoro e al ruolo delle agenzie per l'impiego e sul progetto relativo al Metaverso. Si prevede che i finanziamenti per attività di ricerca possano compensare una modesta diminuzione degli introiti per abbonamenti agli Studi, Ricerche e Documenti di Astrid.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività della Fondazione continuerà a utilizzare i diversi strumenti consolidati nel tempo: ricerche, gruppi di studio, seminari riservati (Chatham House rules), attività di documentazione mirata per soci e abbonati, pubblicazioni di libri o di paper, convegni o presentazioni di libri aperti al pubblico, pubblicazione della rivista elettronica Astrid Rassegna.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	135.000	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	550.406	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	378.396	165.122	249.741
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B	135.000	135.000
		Rispetto criterio A	Rispetto criterio B

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a e b.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sono presenti.

23. Informazioni relative al costo del personale

Si dà assicurazione che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, non è superiore al rapporto 1 a 8, così come stabilito nell'articolo 16 del D.Lgs. 117 del 03/07/2017.

24. Raccolta fondi

Non presente.

25. Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2022 non è stata ricevuta alcuna somma a titolo di contributo.

Roma, 31/03/2023

Il Presidente

Prof. Franco Bassanini